



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

S.GIUSEPPE

TO1A273009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 42** Modello organizzativo
- 43** Reti e Convenzioni attivate
- 46** Piano di formazione del personale docente



**49** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe sorge al centro del paese, in un'area territoriale strategica per le famiglie con bambini, in cui sono presenti l'Asilo Nido Comunale e la Scuola Primaria Cavour, facente parte dell'IC Falcone. Inoltre nelle vicinanze della Scuola sono presenti l'Oratorio e il Teatro parrocchiale.

La sede attuale della scuola è stato costruito nel 1960 ed è stata ristrutturata in seguito ai danni subiti dall'alluvione del 1994.

La Scuola San Giuseppe vanta una lunga storia ed esperienza, è da sempre un punto di riferimento per il territorio, per i bambini e per tutte le famiglie. La sua organizzazione, nel tempo, ha cercato di andare incontro ai bisogni famigliari:

- ampliando l'orario scolastico, inserendo i servizi di pre (dalle 7.30 alle 8.00) e post scuola ( dalle 16 alle 16.30 e 17.30);
- mantenendo una flessibilità di orario, prevedendo la possibilità di ritiro dei bambini prima del pranzo (11.30) e post-pranzo (13.20)
- inserendo all'interno delle proprie attività e nei propri locali, in orario extrascolastico, attività ricreative e/o sportive
- stimolando il confronto e lo scambio tra i genitori al fine di creare un luogo di incontro e di comunità per le famiglie stesse

Si riporta quanto contenuto nel Rapporto di Autovalutazione  
Popolazione scolastica

Opportunità:

Posizione del comune in cui sorge la scuola ; Continuità del gruppo docenti; Potenziamento delle specificità della scuola; Sistema 0-6 locale

Vincoli:

Costi di gestione della scuola; Copertura di parte dei costi di gestione da parte delle famiglie dei bambini iscritti; Diminuizione costante della natalità

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Scuola radicata e riconosciuta; Territorio socialmente diversificato; Presenza di stakeholders nei



comune confinanti con quello in cui sorge la scuola Scuola presente all'interno delle reti locali e territoriali

Vincoli:

Presenza di altre scuole dell'infanzia sul territorio; Denatalizzazione progressiva

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di locali ampi e multifunzionali

Convenzione con il Comune di Santena

Vincoli:

Risorse economiche da investire nell'innovazione didattica Accesso critico a fonti di finanziamento diversificate

Risorse professionali

Opportunità:

Docenti con esperienza professionale pluriennale, Team docenti continuativo

Vincoli:

Risorse economiche riconosciute per l'aggiornamento professionale, Passaggio delle docenti alla scuola statale, Reperimento continuativo di personale qualificato e titolato in caso di cambio di docenza, Docenti con anzianità di servizio



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TO1A273009
Indirizzo	V.MILITE IGNOTO 4 SANTENA SANTENA 10026 SANTENA
Telefono	0119492740

### Approfondimento

---

La Scuola ha ottenuto il riconoscimento di Paritaria nell'a.s. 2020-21 ed è affiliata alle FISM (Federazione Italiana Scuole Paritaria) e condivide i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura ed ispirazione cristiana

La sua gestione è in carico alla Parrocchia di Santena, dopo una secolare gestione della Congregazione delle suore di Sant'Anna, a partire dall'a.s. 2018-2019, tutto il personale scolastico presente a scuola è laico.

Il legale rappresentante è il Parroco pro-tempore che si avvale, per la gestione strategica, della collaborazione di un Comitato di gestione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, che prestano la loro opera a titolo volontario e gratuito. Le insegnanti sono in possesso del Decreto di Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica rilasciato dall'Arcidiocesi di Torino, Ufficio Diocesano Scuola

Grazie alla Convenzione con il Comune di Santena, la Scuola Materna San Giuseppe si impegna a mantenere equilibrati i costi a carico delle famiglie (allegato Tabella Costi A.S. 2026-27)



## Allegati:

TARIFFE A.S. 2026-27.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Musica	1
	ORTO-GIARDINO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	SPAZI ALL'APERTO ATTREZZATI	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2

### Approfondimento

La struttura della Scuola d'Infanzia San Giuseppe è in grado di accogliere fino a 160 alunni; le aule sono disposte su due piani: il piano terra, accessibile alle persone con disabilità, oltre alla segreteria e ad una piccola Cappella, sono presenti tre aule di sezione e un'aula multifunzionale da cui si ricaverà una biblioteca, l'ampio salone per il gioco libero e per le assemblee, il refettorio, la palestra attrezzata con materiali e giochi per la psicomotricità e l'attività di educazione motoria, i servizi igienici per gli alunni e un bagno per persone con disabilità. Al piano superiore, raggiungibile con una scala interna, si trovano tre aule di sezione, un salone ampio e due stanze per la nanna pomeridiana e i servizi igienici per i bambini. Il piano superiore è raggiungibile, inoltre, con un'ascensore esterno con accesso al piano.

Gli spazi sono tutti strutturati e luminosi: il salone e il refettorio sono dotati di pannelli fonoassorbenti. Il 90% degli spazi posseggono, inoltre, ventilatori a soffitto per l'aerazione e il



ricambio d'aria.

Di fronte e nel retro dell'edificio scolastico sono presenti due ampie aree esterne: una davanti con spazio gioco attrezzato e orto giardino; una nel retro con giardino boscoso e sabbiera coperta.



## Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	3

### Approfondimento

---

Il team docenti della scuola è formato da:

- una coordinatrice laica che, avendone i requisiti, in caso di necessità e di supporto alle attività didattiche;
- otto docenti, di cui sei referenti di ciascuna sezione, due docenti dedicate al supporto didattico al piano e alla gestione di alcuni laboratori (inglese, educazione alla cittadinanza).

Nel caso di presenza di alunni con disabilità certificata (legge 104/92), la Scuola può coinvolgere personale docente ed educativo per la gestione del Piano Educativo Individualizzato al fine di supportare le azioni di inclusione. Cinque docenti sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della Religione Cattolica

Il personale non docente è formato da:

- tre figure ausiliarie: una delle quali con mansione anche di somministrazione dei pasti e un'altra con mansione di custodia e assistenza ai bambini
- due addette ai servizi amministrativi, di segreteria e di gestione amministrativa del personale



## Aspetti generali

La Scuola Materna San Giuseppe è una scuola dell'infanzia paritaria, gestita dalla Parrocchia di Santena, che accoglie bambini e bambine con età compresa tra i tre e i sei anni. La scuola può accogliere i bambini "anticipatari"(che compiono il terzo anno di età tra gennaio e il 30 aprile dell'anno scolastico in corso)

Alla scuola San Giuseppe si impara giocando, accompagniamo i bambini e le bambine a:

- fare da sé;
- muoversi in autonomia nel contesto;
- relazionarsi agli altri in modo positivo.
- raccontare le loro esperienze e ad ascoltare con piacere le storie e i racconti.
- sviluppare la creatività

La Scuola San Giuseppe guarda al bambino come soggetto competente, che cresce ed evolve grazie alle relazioni che intraprende con i pari, gli adulti di riferimento e con il contesto circostante. Viene posta particolare attenzione allo spazio gioco e agli ambienti che sono spaziosi, luminosi, curati e strutturati per favorire il gioco libero e spontaneo e, nello stesso tempo, funzionali alle proposte più strutturate. L'organizzazione orizzontale in sezione è alternata all'organizzazione per fasce d'età dei laboratori, in modo da favorire sia lo scambio di competenze e la solidarietà tra bambini di età diverse, ma anche il lavoro su traguardi specifici per età.

L'insegnante si inserisce nel contesto come osservatrice e mediatrice della relazione che il bambino intraprende, pronta a cogliere i momenti più opportuni per favorire il libero sviluppo dei bambini, suscitando il loro interesse verso cose nuove, stimolandoli e proponendo nuove attività.

La Scuola San Giuseppe pone al centro dell'attenzione la cura del Creato, progetta attività educative volte alla conoscenza e all'esplorazione dell'ambiente che ci circonda. Stimola i bambini e le bambine all'osservazione e alla sperimentazione dei contesti naturali, favorendo il gioco all'aperto e la cura di un orto-giardino scolastico.

Tutto questo attraverso un tema conduttore, uno sfondo integratore che, oltre ad ambientare la scuola, collega le proposte di gioco e le attività creative e socializzanti che si vanno a proporre. Vengono valorizzate, in particolare, l'esperienze artistiche, musicali e sonore attraverso l'ascolto e la scoperta dei suoni e dei ritmi. Consapevole che l'interazione con i suoni e con la musica rivestano un'importanza basilare per le funzioni di apprendimento, la Scuola San Giuseppe intende investire in questo incontro con il linguaggio musicale, ampliando le occasioni di fruizione sonora per



“diffondere l’arte musicale” attraverso un approccio che fonde musica e gioco.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Attivare processo collegiale per la costruzione di strumenti di rilevazione delle competenze curricolare che racconti l'evoluzione e il percorso svolto da ciascun bambino nel triennio della scuola dell'infanzia

#### Traguardo

Possedere uno strumento collegiale, condiviso con le famiglie, che testimoni il percorso e l'evoluzione di sviluppo di ciascun bambino frequentante la scuola dell'Infanzia San Giuseppe

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Costruire un'identità specifica della scuola in modo collegiale con tutti gli attori della comunità scolastica in modo da ampliare il bacino di stakeholders

#### Traguardo

Avere un'identità specifica riconosciuta dalla comunità scolastica e territoriale, che si traduca in metodologie didattiche innovative



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

---

Nelle [nuove Indicazioni](#) Nazionali del MIUR per le Scuole dell'Infanzia, la musica è riconosciuta come disciplina fondamentale per lo sviluppo globale della persona.

Le più recenti ricerche neuroscientifiche confermano che ascolto e pratica musicale attivano simultaneamente diverse aree cerebrali, con effetti positivi sullo sviluppo neurologico, sul benessere e sull'apprendimento.

Lo studio musicale contribuisce infatti allo sviluppo:

- cognitivo e culturale, favorendo il pensiero simbolico e la partecipazione ai patrimoni musicali;
- critico-estetico, affinando il gusto, l'autonomia di giudizio e la sensibilità artistica;
- linguistico-comunicativo, grazie all'uso dei codici del linguaggio musicale;
- emotivo-affettivo, attraverso la gestione e la formalizzazione delle emozioni;
- relazionale e sociale, in particolare nella pratica corale ed ensemble;
- identitario e interculturale, promuovendo il rispetto delle tradizioni e delle diversità culturali;
- cinestetico-corporeo, migliorando coordinazione e consapevolezza motoria.

In linea con quanto indicato, la Scuola Materna San Giuseppe intende aumentare le proposte di educazione musicale per i suoi alunni, sia nelle attività trasversali che in quelle laboratoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



### **Priorità**

Attivare processo collegiale per la costruzione di strumenti di rilevazione delle competenze curriculare che racconti l'evoluzione e il percorso svolto da ciascun bambino nel triennio della scuola dell'infanzia

### **Traguardo**

Possedere uno strumento collegiale, condiviso con le famiglie, che testimoni il percorso e l'evoluzione di sviluppo di ciascun bambino frequentante la scuola dell'Infanzia San Giuseppe

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Costruire un'identità specifica della scuola in modo collegiale con tutti gli attori della comunità scolastica in modo da ampliare il bacino di stakeholders

### **Traguardo**

Avere un'identità specifica riconosciuta dalla comunità scolastica e territoriale, che si traduca in metodologie didattiche innovative

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

- programmare i progetti annuali definendo traguardi chiari e misurabili

---

- prevedere azioni di monitoraggio intermedie e strutturate

---



costruire collegialmente strumento di rilevazione efficace, utile a raccogliere la

---

iniziare a sperimentare lo strumento a partire dall'a.s. 2026-27, per i nuovi ingressi utilizzare lo strumento sperimentandolo anche per i bambini già frequentanti, adattandolo all'anno frequentato

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

- apporre quelle migliorie e cambiamenti, anche strutturali, finalizzate al traguardo previsto

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

- porre attenzione affinché le azioni intraprese siano volte sempre all'inclusione e al coinvolgimento dei bambini con certificazione

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

- costruire con il gruppo di continuità della Scuola primaria uno strumento strutturato per la rilevazione dei risultati a distanza

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

aggiornare e coinvolgere la comunità scolastica rispetto alle azioni da intraprendere

---



ricerca di risorse aggiuntive per ampliamento dell'offerta formativa

---

monitorare sulla sperimentazione dello strumento

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare il personale alla costruzione di progetti e azioni valutabili

---

monitorare il percorso di formazione delle docenti

---

ricercare percorsi di formazione con contenuti inerenti al traguardo che si prevede di raggiungere

---

costruire team di docenti referenti organizzare discussioni e confronti per la costruzione dello strumento

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

condivisione con la comunità scolastica le azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti

---

condividere e favorire lo scambio sull'argomento all'interno del CPT e del sistema locale 0-6

---



## Attività prevista nel percorso: Sfondo integratore legato all'educazione musicale

Descrizione dell'attività	<p>Il tema che accompagnerà la programmazione didattica dell'anno 2025-26, I SUONI DELLE STAGIONI, sarà dedicato alla ricerca e all'ascolto dei suoni della Natura, accompagnati da un gnomo curioso ed esploratore: DOREMI. Le avventure di questo personaggio daranno l'occasione ai bambini e alle bambine di conoscere i suoni, i colori e le caratteristiche delle stagioni dell'anno e di vivere esperienze sonore a contatto degli elementi della natura. L'offerta formativa verso l'educazione musicale, si arricchisce con i laboratori musicali per ciascuna fascia d'età, curati dall'Associazione Carpe Diem, con cui la scuola ha avviato una collaborazione importante per "diffondere l'arte musicale" attraverso un approccio che fonde musica e gioco.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Collegio Docenti Il Coordinamento Didattico L'Associazione Carpe Diem
Risultati attesi	- Sviluppo delle competenze musicali: i bambini imparano a



riconoscere e riprodurre ritmi, melodie e canzoni, sviluppando le loro abilità musicali.

- Miglioramento dell'ascolto e dell'espressione: l'educazione musicale aiuta i bambini a sviluppare l'ascolto attivo e a esprimere le loro emozioni e pensieri attraverso la musica.

- Sviluppo della creatività e dell'immaginazione: i progetti di musica incoraggiano i bambini a esplorare la loro creatività e immaginazione, creando musica e storie.

- Miglioramento delle abilità sociali: l'educazione musicale aiuta i bambini a sviluppare abilità sociali come la collaborazione, la condivisione e la comunicazione.

- Sviluppo dell'autostima e della fiducia: i progetti di musica possono aiutare i bambini a sviluppare l'autostima e la fiducia in se stessi, attraverso l'espressione musicale e la presentazione delle loro creazioni.

## Attività prevista nel percorso: Avviare Formazione Docenti

### Descrizione dell'attività

Con la finalità di offrire agli alunni e alunne iscritti/e proposte di educazione musicale adeguate e di qualità è importante formare le figure di riferimento che porteranno avanti, in maniera strutturale, lo sfondo integratore.

E' perciò indispensabile cercare occasioni di formazione che aiutino le docenti a programmare attività e a saper osservare le



	competenze musicali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La coordinatrice didattica Il collegio docenti Enti esterni di formazione
Risultati attesi	Docenti maggiormente competenti per quel che riguarda la proposte di educazione musicali
	Sfondo integratore collegato all'educazione sonora

## ● **Percorso n° 2: RACCOLGO E RACCONTO LA TUA STORIA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ad oggi la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe osserva e raccoglie le competenze dei bambini attraverso uno strumento che rileva i cambiamenti che avvengono nell'anno scolastico.

E' obiettivo della Scuola San Giuseppe nel prossimo triennio sviluppare un portfolio che testimoni e raccolga l'arco evolutivo triennale di ciascun alunno e alunna, per testimoniare il percorso effettuato e per mettere in evidenza l'evoluzione e i cambiamenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Attivare processo collegiale per la costruzione di strumenti di rilevazione delle competenze curriculare che racconti l'evoluzione e il percorso svolto da ciascun bambino nel triennio della scuola dell'infanzia

### **Traguardo**

Possedere uno strumento collegiale, condiviso con le famiglie, che testimoni il percorso e l'evoluzione di sviluppo di ciascun bambino frequentante la scuola dell'Infanzia San Giuseppe

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Costruire un'identità specifica della scuola in modo collegiale con tutti gli attori della comunità scolastica in modo da ampliare il bacino di stakeholders

### **Traguardo**

Avere un'identità specifica riconosciuta dalla comunità scolastica e territoriale, che si traduca in metodologie didattiche innovative

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- programmare i progetti annuali definendo traguardi chiari e misurabili

---



- prevedere azioni di monitoraggio intermedie e strutturate

---

costruire collegialmente strumento di rilevazione efficace, utile a raccogliere la

---

iniziare a sperimentare lo strumento a partire dall'a.s. 2026-27, per i nuovi ingressi utilizzare lo strumento sperimentandolo anche per i bambini già frequentanti, adattandolo all'anno frequentato

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

- apporre quelle migliorie e cambiamenti, anche strutturali, finalizzate al traguardo previsto

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

- porre attenzione affinché le azioni intraprese siano volte sempre all'inclusione e al coinvolgimento dei bambini con certificazione

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

- costruire con il gruppo di continuità della Scuola primaria uno strumento strutturato per la rilevazione dei risultati a distanza

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

aggiornare e coinvolgere la comunità scolastica rispetto alle azioni da intraprendere

---

ricerca di risorse aggiuntive per ampliamento dell'offerta formativa

---

monitorare sulla sperimentazione dello strumento

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

formare il personale alla costruzione di progetti e azioni valutabili

---

monitorare il percorso di formazione delle docenti

---

ricercare percorsi di formazione con contenuti inerenti al traguardo che si prevede di raggiungere

---

costruire team di docenti referenti organizzare discussioni e confronti per la costruzione dello strumento

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



## famiglie

condivisione con la comunità scolastica le azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti

---

condividere e favorire lo scambio sull'argomento all'interno del CPT e del sistema locale 0-6

---

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Descrizione dell'attività	Attivare una formazione per le docenti finalizzata al piano di miglioramento descritto. Eventualmente partecipare alle formazioni già attivate da Fism o da organi di formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori
Responsabile	Coordinatrice didattica Comitato di gestione
Risultati attesi	Il team dei docenti è in grado di costruire e utilizzare uno strumento per raggiungere gli obiettivi previsti dal piano di miglioramento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

complementarietà tra gestione a gruppi verticali ed orizzontali

programmazione di sfondi integratori con particolare attenzione all'educazione musicale



## Aspetti generali

La Scuola Materna San Giuseppe è una scuola dell'infanzia paritaria, gestita dalla Parrocchia di Santena, che accoglie bambini e bambine con età compresa tra i tre e i sei anni. La scuola può accogliere i bambini "anticipatari"(che compiono il terzo anno di età tra gennaio e il 30 aprile dell'anno scolastico in corso)

Alla scuola San Giuseppe si impara giocando, accompagniamo i bambini e le bambine a:

- fare da sé;
- muoversi in autonomia nel contesto;
- relazionarsi agli altri in modo positivo.
- raccontare le loro esperienze e ad ascoltare con piacere le storie e i racconti.
- sviluppare la creatività

La Scuola San Giuseppe guarda al bambino come soggetto competente, che cresce ed evolve grazie alle relazioni che intraprende con i pari, gli adulti di riferimento e con il contesto circostante. Viene posta particolare attenzione allo spazio gioco e agli ambienti che sono spaziosi, luminosi, curati e strutturati per favorire il gioco libero e spontaneo e, nello stesso tempo, funzionali alle proposte più strutturate. L'organizzazione orizzontale in sezione è alternata all'organizzazione per fasce d'età dei laboratori, in modo da favorire sia lo scambio di competenze e la solidarietà tra bambini di età diverse, ma anche il lavoro su traguardi specifici per età.

L'insegnante si inserisce nel contesto come osservatrice e mediatrice della relazione che il bambino intraprende, pronta a cogliere i momenti più opportuni per favorire il libero sviluppo dei bambini, suscitando il loro interesse verso cose nuove, stimolandoli e proponendo nuove attività.

La Scuola San Giuseppe pone al centro dell'attenzione la cura del Creato, progetta attività educative volte alla conoscenza e all'esplorazione dell'ambiente che ci circonda. Stimola i bambini e le bambine all'osservazione e alla sperimentazione dei contesti naturali, favorendo il gioco all'aperto e la cura di un orto-giardino scolastico.

Tutto questo attraverso un tema conduttore, uno sfondo integratore che, oltre ad ambientare la scuola, collega le proposte di gioco e le attività creative e socializzanti che si vanno a proporre. Vengono valorizzate, in particolare, l'esperienze artistiche, musicali e sonore attraverso l'ascolto e la scoperta dei suoni e dei ritmi. Consapevole che l'interazione con i suoni e con la musica rivestano un'importanza basilare per le funzioni di apprendimento, la Scuola San Giuseppe intende investire in questo incontro con il linguaggio musicale, ampliando le occasioni di fruizione sonora per



“diffondere l’arte musicale” attraverso un approccio che fonde musica e gioco.

La collaborazione della Scuola con il territorio e con consulenti esterni arricchiscono le esperienze dei bambini e delle bambine nel loro cammino scolastico, in particolare si citano:

- - il laboratorio di Cittadinanza, finalizzato allo sviluppo delle competenze civiche, ecologiche e sociali
- - un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze e dei prerequisiti per l'ingresso alla Scuola Primaria ;
- English Play Time, laboratori di apprendimento della lingua inglese per gli alunni di 4 e 5 anni, gestito dalle docenti. L'apprendimento della lingua inglese è favorito inoltre dalla presenza, per sei settimane all'anno, di studenti stranieri che, grazie alla collaborazione con l'associazione internazionale AIESEC, svolgono attività all'interno della scuola in lingua inglese.
- le attività di educazione corporea, rivolta a tutti i bambini e gestita dalle docenti di sezione che si svolge una volta la settimana, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità corporea. tale attività può essere svolta nella palestra scolastica o negli spazi all'aperto

Ad esempio, il tema che accompagnerà la programmazione didattica di quest’anno, I SUONI DELLE STAGIONI, sarà dedicato alla ricerca e all’ascolto dei suoni della Natura, accompagnati da un gnomo curioso ed esploratore: DOREMI.

Le avventure di questo personaggio daranno l’occasione ai bambini e alle bambine di conoscere i suoni, i colori e le caratteristiche delle stagioni dell’anno e di vivere esperienze sonore a contatto degli elementi della natura.

Per quanto riguarda la relazione con le famiglie si ritiene di avere in comune l’esigenza e la responsabilità di educare, la voglia di lavorare insieme con rispetto e stima reciproca. Per questo motivo la Scuola San Giuseppe ha stipulato un patto di corresponsabilità educativa contenuto nel Regolamento di Scuola. Inoltre, al fine di condividere il percorso con le famiglie si organizzano le seguenti azioni di coinvolgimento:

- almeno quattro assemblee di istituto/sezione (di accoglienza, di condivisione dell’offerta formativa dell’anno, di presentazione dello stato economico della scuola, di monitoraggio delle attività)
- almeno due colloqui individuali all’anno e , se necessario, altri su richiesta o della famiglia o della docente
- almeno tre momenti aggregativi durante l’anno scolastico (festa dell’accoglienza, feste di Natale,



festa di fine anno, ecc) in cui le famiglie non sono solo fruitori ma anche organizzatori

- almeno un percorso formativo su tematiche inerenti alla genitorialità



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIUSEPPE	TO1A273009

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica all'interno della scuola dell'Infanzia è trasversale all'offerta formativa ed è particolarmente legata alla prima accoglienza, allo svolgersi delle routine e alla creazione di un buon clima nella sezione e nella scuola.

Valori come la conoscenza e il rispetto delle regole, la solidarietà verso i compagni, la conoscenza e la pratica di parole e gesti gentili, il rispetto e la cura verso il contesto e i materiali, verso l'ambiente, sono le basi da cui partire per creare un bambino consapevole e rispettoso

Inoltre all'ultimo anno della scuola dell'infanzia San Giusepp, gli alunni di 5 anni, intraprendono un percorso di educazione alla cittadinanza, per permettere di formare piccoli cittadini attivi e responsabili, attraverso la partecipazione comunitaria, promuove il rispetto delle regole nella società e favorisce il senso di appartenenza e quello di apertura verso culture diverse dalle proprie.



## Curricolo di Istituto

### S.GIUSEPPE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Approfondimento

La Scuola Materna San Giuseppe vanta una storia considerevole. Sorse infatti, il 16 novembre del 1881 in uno stabile all'ombra del Castello di Cavour. L'ispirazione dell'opera fu la Marchesa Giuseppina Alfieri Cavour, nipote del grande statista Camillo Benso di Cavour.

Con il passare degli anni, soprattutto nel secondo dopoguerra, l'asilo si trovò in condizioni di grande precarietà. La Marchesa Ida Pallavicini, moglie del Marchese Giovanni si impegnò e desiderò fortemente ristrutturare la scuola, ma non riuscì nell'intento. Nel frattempo il Parco, il Castello e l'edificio della scuola divennero proprietà del Comune di Torino.

Nell'anno 1962, l'allora parroco di Santena, Don Lisa, decise, con l'aiuto dei parrocchiani, di costruire la nuova Scuola dell'Infanzia: il 12 settembre 1964 avvenne la solenne inaugurazione.

Da allora la Scuola è stata frequentata da tantissime generazioni di bambini ed ha sempre cercato di essere all'avanguardia, adeguandosi a tempi e alle nuove esigenze e alle normative.

Negli anni sono stati svolti con continuità lavori di adeguamento dei locali alle norme di sicurezza vigenti. Sono da ricordare i lavori di ristrutturazione e di rinnovamento di tutte le aule compiuti in seguito all'alluvione del 1994 e il rifacimento del tetto negli anni 2000.

All'interno della scuola è stata presente, dalla sua nascita e fino a luglio 2018, la comunità religiosa delle Suore di S. Anna, fondate dai coniugi Carlo Tancredi Falletti e Giulia Colbert, Marchesi di Barolo, per l'educazione e per l'istruzione delle giovani generazioni presenti nel territorio. La presenza costante e il servizio amorevole delle Suore di Sant'Anna, le quali avevano il compito di direzione, ha garantito la continuità delle scelte educative e il buon funzionamento della scuola.



Dall'anno scolastico 2018/2019 inizia una Direzione laica che intende accogliere l'azione educativa passata secondo i precetti della "pedagogia del cuore", portata avanti dalle Suore di Sant'Anna.

In complementarità a questo valore, le azioni della scuola materna San Giuseppe saranno inoltre finalizzate a stimolare la realizzazione di una "comunità educante" in cui gli adulti, coinvolti nel percorso evolutivo dei bambini, siano disponibili a dialogare, a confrontarsi, ad Esser-CI.

Dal 2018 al 2025 sono state attivate azioni e collaborazioni finalizzate a integrare la Scuola Materna San Giuseppe nel territorio santenese e dei dintorni.

Da quando è stato attivato la Scuola San Giuseppe partecipa al Coordinamento Territoriale Pedagogico nell'Ambito 10 del Comune di Chieri ed è parte attiva del Sistema locale 0-6, insieme agli altri servizi integrativi che si occupano di Infanzia.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Attività n° 1: Progetto AIESEC

A partire dall'anno scolastico 2024-25 la Scuola San Giuseppe collabora con l'associazione Internazionale AIESEC a fine di ospitare progetti i apprendimento della lingua inglese attraverso la presenza a scuola di un/a volontario/a, studente universitario. La presenza e le attività portate avanti da questa figura hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sulla lingua inglese e far incontrare i bambini con culture e paesi differenti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attività di avviamento allo sport

---

Una volta la settimana, in orario extra-scolastico, un'associazione sportiva svolge un'attività di educazione corporea finalizzata alla sperimentazione di giochi propedeutici alle diverse discipline sportive

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Attivare processo collegiale per la costruzione di strumenti di rilevazione delle competenze curricolare che racconti l'evoluzione e il percorso svolto da ciascun bambino nel triennio della scuola dell'infanzia

#### Traguardo

Possedere uno strumento collegiale, condiviso con le famiglie, che testimoni il percorso e l'evoluzione di sviluppo di ciascun bambino frequentante la scuola dell'Infanzia San Giuseppe

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Costruire un'identità specifica della scuola in modo collegiale con tutti gli attori della comunità scolastica in modo da ampliare il bacino di stakeholders

#### Traguardo

Avere un'identità specifica riconosciuta dalla comunità scolastica e territoriale, che si traduca in metodologie didattiche innovative

#### Risultati attesi

- partecipazione all'attività di almeno 40 alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● Sabato Magico

---

Organizzazione di attività creative e socializzanti, riferite sia all'ambito artistico e corporeo, organizzate a moduli con soggetti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Attivare processo collegiale per la costruzione di strumenti di rilevazione delle competenze curriculare che racconti l'evoluzione e il percorso svolto da ciascun bambino nel triennio della scuola dell'infanzia

### Traguardo

Possedere uno strumento collegiale, condiviso con le famiglie, che testimoni il percorso e l'evoluzione di sviluppo di ciascun bambino frequentante la scuola dell'Infanzia San Giuseppe

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Costruire un'identità specifica della scuola in modo collegiale con tutti gli attori della comunità scolastica in modo da ampliare il bacino di stakeholders

#### **Traguardo**

Avere un'identità specifica riconosciuta dalla comunità scolastica e territoriale, che si traduca in metodologie didattiche innovative

### Risultati attesi

---

Almeno 10 bambini partecipanti alle attività del Sabato Mattina

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	ORTO-GIARDINO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Attività didattica svolta sia con modalità orizzontale (sezione) che verticale (laboratori); Condivisione e coinvolgimento della famiglia nelle situazioni in cui si rilevano bisogni specifici; Utilizzo e condivisione di griglie osservative di analisi delle competenze; Coinvolgimento delle risorse territoriali; Duttilità delle figure dedicate al sostegno; Inclusione in tutte le attività svolte dalla scuola dei bambini con certificazione di disabilità; progetto di screening delle competenze in collaborazione con specialisti del territorio

Punti di debolezza:

Difficoltà a gestire con continuità i piani di lavoro personalizzati per bambini in cui si rilevano bisogni educativi speciali per mancanza di organico Condivisione della lettura dei bisogni dei bambini con alcune famiglie

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato                      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato                      Progetti integrati a livello di singola scuola





## Modello organizzativo

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
Docente di sostegno	docente di sostegno docenti di sostegno all'attività al piano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	2

### Approfondimento

La Scuola San Giuseppe si avvale inoltre di:

- un Coordinatore Didattico che, alla necessità, può sostituire le docenti in sezione e per il sostegno
- due figure amministrative
- tre figure ausiliarie, addette alla custodia dei bambini, alla pulizia dei locali e alla somministrazione dei pasti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **SISTEMA LOCALE 0-6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- CONTINUITA'

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA- BIBLIOTECA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

---

Attività formativa volta al rispetto dei Decreti Legge sulla Sicurezza del luogo di Lavoro (DL 81/08; DL 159/2025)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: PROGETTARE PER CURRICULO

---

Approfondimento per costruire strumenti e programmi in grado di rilevare il percorso curricolare dei bambini alla scuola dell'infanzia



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CTP Sistema 0-6

---

Attività di scambio, supervisione e formazione nell'ambito delle proposte dal Centro Territoriale Pedagogico

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA MUSICALE

---

Percorsi formativi ed esperienziali volti a migliorare le competenze di educazione e didattica musicale

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Faa di Bruno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Faa di Bruno